GAZZETTA



URRICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 5 febbraio 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEF 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c posiale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa",) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicato . . Pag. 498

LEGGI E DECRETI

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1956, n. 1582.

Autorizzazione all'Ente nazionale per l'addestramento lavoratori del commercio (ENALC) ad acquistare un immobile ed il terreno annesso, sito in Bellagio (Como).

Pag. 493

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1583.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Osterianuova del comune di Montefano (Macerata) Pag. 498

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1584.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in Dragoniere del comune di Sampeire (Cuneo) Pag. 498

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1585.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Martino, in Pontey (Aosta) Pag. 498

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1586.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa, detta anche « Opera pia assistenza alle inferme - Dominica Novaro », della Congregazione delle Suore Ministre degli infermi, con sede in Diano Marina (Imperia).

Pag. 499

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1587.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Cristo Re, in località Stazione del comune di Bibbiena (Arezzo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1956.

Proroga dei poteri del commissario per la gestione straordinaria della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti. Pag. 499

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1957.

Classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale « delle Radici », nell'abitato di Cerredolo, per Toano, Quara, Costabona, arriva all'abitato di Villaminozzo, in provincia di Reggio Emilia Pag. 499

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena Pag. 500

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Benevento . . Pag. 500

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno Pag. 500

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pisa Pag. 500

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Lanzo Torinese. (Rettifica) Pag. 501

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 9 gennaio 1957.

Elenco delle sostanze e delle preparazioni soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti . . . Pag. 501

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria. . . . Pag. 503

Ministero dell'agricoltura e delle foreste = Riforma fondiaria:

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.
Pag. 502

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo » e determinazione delle spese di trasformazione ammesse al rimborso per le quote dei terreni trasferite all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale . Pag. 505 Ministero del tesoro:

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione.

Media dei cambi e dei titoli

Pag. 507 Pag. 510

Ministero della marina mercantile:

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Licata. (Rettifica) Pag. 510

spiaggia di Licata. (Rettifica) Pag. 510
Trasfermento dal pubblico Demanio marittimo ai beni
patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla
spiaggia di Paestum Pag. 510

Ministero della difesa Esercito: Avviso di rettifica.

Pag. 510

CONCORSI ED ESAMI

Prefettura di Roma: Graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma Pag. 511

Prefettura di Cagliari: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari Pag. 511

Prefettura di Catanzaro: Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1952 Pag. 511

Prefettura di Arezzo: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1954 Pag. 511

Presettura di Ancona: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1955 Pag. 512

Prefettura di Palermo: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1954.

Pag. 512

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 32 DEL 5 FEBBRAIO 1957:

LEGGE 19 dicembre 1956, n. 1588.

Approvazione ed esecuzione dei seguenti Accordi fra l'Italia e la Jugoslavia, conclusi a Roma il 31 marzo 1955: a) Accordo commerciale, con annessi scambi di Note; b) Accordo di pagamento, con annessi scambi di Note; c) Accordo per gli scambi locali tra le zone di frontiera di Gorizia-Udine e di Sesana-Nuova Gorizia-Tolmino, con annesso scambio di Note; d) Accordo per gli scambi locali tra le zone limitrofe di Trieste, da una parte, e Bnie, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia, dall'altra, con annesso scambio di Note.

PRESIDENZA DULLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Martedì 29 gennaio 1957, alle ore 11,30 a.m. il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il signor Samiulla Khan Dehlavi, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Pakistan.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1956, n. 1582.

Autorizzazione all'Ente nazionale per l'addestramento lavoratori del commercio (ENALC) ad acquistare un immobile ed il terreno annesso, sito in Bellagio (Como).

N. 1582. Decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Ente nazionale per l'addestramento lavoratori del commercio (ENALC) viene autorizzato ad acquistare dalla « Società Anonima Grande Italia » un immobile ed il terreno annesso, siti in Bellagio (Como) da destinarsi a Centro di addestramento professionale alberghiero.

Visto, il Guardasigilli Moro Registrato alla Corte dei conti, addi 29 gennaio 1957 Atti del Governo, registro n. 103, foglio n. 79. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1563.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Osterianuova del comune di Montesano (Macerata).

N. 1583. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Osimo e Cingoli in data 1º luglio 1954, integrato con altro decreto di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Osterianuova del comune di Montefano (Macerata).

Visto, il Guardasigilli: Моно Registrato alla Corte dei conti, addi 26 gennaio 1957 Atti del Governo, registro n. 103, foglio n. 65. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1584.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in Dragoniere del comune di Sampeire (Cuneo).

N. 1584. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in Dragoniere del comune di Sampeire (Cuneo).

Visto, il Guardasigilli: Mono Registrato alla Corte dei conti, addi 26 gennaio 1957 Atti dei Governo, registro n. 103, foglio n. 71. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1585.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Martino, in Pontey (Aosta).

N. 1585. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Martino, in Pontey (Aosta).

Visto, il Guardasigilli Mono Registrato alla Corte dei conti, addi 26 gennaio 1957 Atti del Governo, registro n. 103, foglio n. 73. — RELLEVA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1586.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa, detta anche « Opera pia assistenza alle inferme Dominica Novare », della Congregazione delle Suore Ministre degli infermi, con sede in Diano Marina (Imperia).

N. 1586. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa religiosa, detta anche « Opera pia assistenza alle inferme Dominica Novaro», della Congregazione delle Suore Ministre degli infermi, con sede in Diano Marina (Imperia).

Visto, il Guardasigilli Moso Registrato alla Corte dei conti, addi 26 gennaio 1957 Atti del Governo, registro n. 103, foglio n. 66. - Relleva

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1956, n. 1587.

Riconoscimento, agli esfetti civili, dell'erezione della par-recchia di Cristo Re, in località Stazione del comune di Bibbiena (Arezzo).

N. 1587. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Arezzo in data 25 dicembre 1955, integrato con dichiarazione del 12 giugno 1956, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, in località Stazione del comune di Bibbiena (Arezzo) e viene, inoltre, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia anzidetta.

Visto, il Guardasigilli Mono Registrato alla Corte dei conti, addi 26 gennaio 1957 Atti del Governo, registro n. 103, foglio n. 72. — Relleva

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1956.

Proroga dei poteri del commissario per la gestione straordinaria della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 6 dicembre 1954, n. 2372, con il quale è stato approvato lo statuto della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti, riconosciuta giuridicamente con regio decreto 7 novembre 1929, n. 2174;

Visto il proprio decreto 23 gennaio 1952, con il quale il prof. Dino Ponte è stato nominato, per il periodo di un anno, commissario per la gestione straordinaria della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti, con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo e con il compito di modificare lo statuto dell'Ente in armonia con l'attuale ordinamento giuridico dello Stato;

Visti i successivi decreti 21 marzo 1953, 22 marzo 1954, 2 aprile 1955, 24 luglio 1955, 30 gennaio 1956 e 25 luglio 1956, con i quali i poteri commissariali attribuiti al prof. Dino Ponte con il precitato decreto 23 gennaio 1952 sono stati prorogati fino al 31 otto-

Considerato che ai sensi dell'art. 5 del nuovo statuto dell'Ente, in corso di perfezionamento, la nomina dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo avviene a seguito di elezioni del Consiglio nazio- (647)

nale dell'Ente stesso, composto dai presidenti degli Ordini provinciali dei farmacisti e che, pertanto, occorre prorogare i poteri del commissario per il periodo di tempo necessario a porre in atto gli adempimenti relativi alle elezioni predette;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previ-

denza sociale;

Decreta:

Il prof. Dino Ponte continuerà ad esercitare fino al 30 aprile 1957 le funzioni di commissario per la gestione straordinaria della Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti con i poteri conferitigli dal decreto 23 gennaio 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1956

GRONCHI

VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addi 12 gennaio 1957 Registro n. 14 Lavoro e previdenza, foglio n. 268. - GALEANI

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1957.

Classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale « delle Radici », nell'abitato di Cerredelo, per Toano, Quara, Costabona, arriva all'abitato di Villamiuozzo, in provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 13 dicembre 1955, n. 11. con la quale l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale « delle Radici », nell'abitato di Cerredolo, per Toano, Quara, Costabona, arriva all'abitato di Villaminezzo;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1956, n. 2031;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dalla provinciale « delle Radici », nell'abitato di Cerredolo, per Toano, Quara, Costabona. arriva all'abitato di Villaminozzo, in provincia di Reggio Emilia, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 18 gennaio 1957

Il Ministro . Romita

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 12 maggio 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Siena;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Siena n. 19152, in data 1º settembre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Burrini Giuseppe, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dall'associazione sindacale interessata, in quanto dimissionario, con il dott. Venturelli Leone della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Burrini Giuseppe è sostituito con il dott. Venturelli Leone, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(584)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1956, con il quale è stata costituità la Commissione provinciale per il collocamento di Benevento;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Benevento n. 54283, in data 20 ottobre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott. Volpe Francesco, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Benevento e come tale presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Casiello Romolo, attuale direttore del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Volpe Francesco è sostituito con il dottor Casiello Romolo, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

881

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Salerno;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Salerno, n. 53706, in data 17 ottobre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Cataliotti Liborio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Salerno e come tale presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il rag. La Saponara Mario, attuale direttore del medesimo Ufficio provinciale del lavoro:

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Cataliotti Liborio è sostituito con il rag. La Saponara Mario, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(618)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pisa.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pisa;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Pisa n. 20495, in data 20 ottobre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Lami Rolando, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione italiana del lavoro), in quanto dimissionario, con il sig. Bianchi Duilio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Lami Rolando è sostituito con il sig. Bianchi Duilio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1957

Il Ministro: VICORELLI

l (621)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Lanzo Torinese. (Rettifica).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 17 novembre 1956;

Considerato che la Commissione provinciale di Torino per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 5 novembre 1954, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della borgata di Lanzo con gli immobili circostanti il ponte detto Del Diavolo, sita nell'ambito del comune di Lanzo Torinese, compresi i mappali 416 del foglio 12° e 496 del foglio 13°;

Riconosciuto che i due mappali sopradetti fanno parte integrante del complesso paesistico della località;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Lanzo Torinese, dichiarata di notevole interesse pubblico con decreto 30 ottobre 1956, comprende anche i mappali numeri 416 del foglio 12° e 406 del foglio 13°.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che il comune di Lanzo Torinese provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 29 gennaio 1957

Il Ministro: Rossi

(717)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA 9 gennaio 1957.

Elenco delle sostanze e delle preparazioni soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Ritenuta la necessità di aggiornare l'elenco degli stupefacenti;

Sentito il Consiglio superiore di sanità; Visto l'art. 3 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041;

Decreta:

E' approvato il seguente elenco delle sostanze e delle preparazioni soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti:

GRUPPO « A »

- 1. Oppio e sue preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni, non per uso parenterale, contenenti un equivalente in morfina base non superiore al 0,05 %, nonchè:
 - a) la polvere di Dower;
 - b) la tintura di oppio e il laudano del Sydenham, solo quando questi due preparati siano somministrati in casi d'urgenza e per l'uso immediato in farmacia ed in quantità totale non superiore a g. 2 per ciascuno di tali preparati. E' fatto obbligo ai farmacisti di tener nota, mensilmente, sul registro copiaricette, di queste somministrazioni.
- Paglia di papavero utilizzata per la produzione di sostanze o preparazioni che debbono essere considerate come stupefacenti.
- 3. Foglie di coca e tutte le preparazioni che contengono un equivalente in cocaina superiore al 0,03 %.
- 4. Canape indiana (hashish, mariyuana, ecc.) e tutte le sue preparazioni che contengono una percentuale di canape indiana uguale o superiore al 0,1 %.
- 5. Alcaloidi totali dell'oppio, loro sali e preparazioni.
- 6. Morfina, suoi sali e preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni contenenti un equivalente in morfina base non superiore al 0,05 %, purchè non si tratti di preparazioni per uso parenterale oppure di soluzioni o diluizioni di morfina in una sostanza inerte, solida o liquida.
- Diacetilmorfina (diamorfina), suoi sali (cloridrato: eroina) e preparazioni.
- Benzilmorfina, suoi sali (clor.: peronina) e preparazioni.
- 9. Benzoilmorfina, suoi sali e preparazioni.
- 10. Tutti gli altri eteri ed esteri della morfina, non compresi nel gruppo « B », loro sali e preparazioni.
- 11. Diidromortina, suoi sali (cloridrato: paramortan), esteri e loro sali e preparazioni.
- 12. 6-metil-diidromorfina, suoi sali e preparazioni.
- 13. Diidrodesossimorfina (desomorfina), suoi sali e preparazioni.
- 14. 6-metil-△6-desossimorfina, suoi sali e preparazioni.
- 15. N-ossimorfina (genomorfina) e composti N-ossimorfinici, e gli altri composti morfinici ad azoto pentavalente, e loro preparazioni.
- 16. Idromorfone (*) (diidromorfinone), suoi sali (clor.: dilaudid) esteri e loro sali e preparazioni.
- 17. Diidrossimorfinone, suoi sali e preparazioni.
- Diidro-ossi-diidro-morfinone, suoi sali e preparazioni.
- 19. Metopone (*) (7-metil-diidromorfinone), suoi sali e preparazioni.
- 20. Idrocodone (*) (diidrocodeinone), suoi sali e preparazioni (clor: dicodid).
- 21. Ossicodone (*) (diidrossicodeinone) suoi sali (clor.: eukodal), esteri e preparazioni.
- 22. Acetildiidrocodeinone o Acetil-dimetil-diidrotebaina, suoi sali (cloridrato: acedicone), esteri e preparazioni.
- 23. Cocaina, suoi sali e preparazioni; cocaina grezza e sue preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni contenenti non più di 0,03 % di cocaina, purchè non si tratti di preparazioni per uso parenterale, oppure di soluzioni o diluizioni di cocaina in una sostanza inerte, solida o liquida.

24. Ecgonina e suoi derivati, nonchè i loro sali, capaci di generare tossicomania, e loro preparazioni.

Nota per gli stupefacenti del Gruppo « A ».

Non sono soggetti alle disposizioni indicate dall'articolo 14, n. 4, della legge 22 ottobre 1954, n. 1041, gli stupefacenti indicati nei numeri 1, 2, 3, 4, 5.

Gli altri stupefacenti del presente gruppo sono invece soggetti a tale disposizione quando sono sotto forma di sostanze come tali ed in quantitativi superiori a g. 100.

GRUPPO « B »

- 1 Codeina (metilmorfina), suoi sali e preparazioni.
- 2. Etilmorfina (clor.: dionina), suoi sali e prepara-
- 3. Diidrocodeina, suoi sali e preparazioni (paracódina, novicodina).
- 4. Acetildiidrocodeina (acetilcodone), suoi sali e preparazioni.
- 5. Folcodina (*) (beta-5-morfoliniletilmorfina), suoi sali e preparazioni.
- 6. Tebaina, suoi sali e preparazioni.
- 7 Estere miristico della benzilmorfina, e suoi sali.

Sono eccettuate:

- a) le preparazioni allo stato secco (granuli, tavolette, ecc.) contenenti, complessivamente, non più di 0,1 delle sostanze di cui al gruppo « B » per un 17 β 6-dimetilamino 4,4-difenil 3-acciossieptano (Beta grammo di preparazione, purchè nella composizione medicinali,
- b) le preparazioni sotto forma di soluzioni in liquidi non inerti, con non più del 10 %, complessi vamente, delle sostanze di cui al gruppo « B », con esclusione di quelle per uso ipodermico di qualsiasi titolo.

Nota per gli stupefacenti del Gruppo « B.».

Gli stupefacenti di cui al presente gruppo non sono soggetti alle disposizioni indicate nell'art. 14, n. 4, della legge 22 ottobre 1954, n. 1041.

GRUPPO « C »

- 1. Petidina (*): estere etilico dell'acido 1-metil 4-fenil piperidin 4-carbonico, suoi sali e preparazioni: (Dolantin, Algil, Dolisina, Mefedina, Dolosil, Asmalina, Bellalgina, Simesalgina, ecc.).
- 2. Estere isopropilico ed altri esteri dell'acido 1-metil 4-fenil piperidin 4-carbonico, loro sali e preparazioni (Spasmodolisina, ecc.).
- 3. Estere etilico dell'acido 1-metil 4-(3-idrossifenil) piperidin 4-carbonico o estere etilico dell'acido 1-metil 4-metaidrossifenil piperidin 4-carbonico, suoi sali e preparazioni (Bemidone, Idrossipetidina).
- 4. Chetohemidone (*): etilchetone 4-(3-idrossifenil) 1-metil 4-piperidile o 1-metil 4-metaidrossifenil 4-propionil piperidina, suoi sali e preparazioni (Cliradon).
- 5. Alfaprodina (*): α-1,3-dimetil 4-fenil 4-propionossi piperidina, suoi sali e preparazioni (Nisentil).
- 6. β·1,3-dimetil 4-fenil 4-propionossi piperidina, suoi sali e preparazioni (Retaprodine-N.U. 1779).
- Betameprodina (*): 3 1-metil 3-etil 4-fenil 4-propionossi piperidina, suoi sali e preparazioni. (N.U. 1932-Meprodina).

- 8. Metadone: 4.4-difenil 6-dimetilamino 3-eptanone o 6-dimetilamino 4,4-difenil 3-eptanone, suoi sali e preparazioni: (Polamidon C, Sedamidone, Dola, mina, Levadone, Zefalgin, Mephenon, Ketalgin, Physeptone, ecc.).
- 9. Isometadone (*): 4,4-difenil 5-metil 6-dimetilamino 3-esanone o 6-dimetilamino 5-metil 4,4-difenil 3-esanone, suoi sali e preparazioni.
- 10. 4,4-difenil 6-dimetilamino 3-esanone o 6-dimetilamino 4,4-difenil 3-esanone, suoi sali e preparazioni (Ticarda-Veryl).
- 11. 4,4-difenil 6-piperidino 3-eptanone, suoi sali e preparazioni (Piperidil-Amidone).
- 12. 4,4-difenil 6-dimetilamino 3-eptanolo o 6-dimetilamino 4,4-difenil 3-eptanolo, suoi sali e preparazioni: (Metadol, N.I.H. 2933).
- 13. α-6-dimetilamino 4,4-difenil 3-eptanolo, suoi sali e preparazioni: (Alfametadol).
- 14. B 6-dimetilamino 4,4-difenil 3-eptanolo, suoi sali e preparazioni (Betametadol).
- 15. 6-dimetilamino 4,4-difenil 3-acetossieptano o 4,4difenil 6-dimetilamino 3-acetossieptano, suoi sali e preparazioni (Acetilmetadol, Metadil acetato, N. I.H. 2953).
- 16. a-6-dimetilamino 4,4-difenil 3-acetossieptano (Alfacetilmetadol), suoi sali e preparazioni.
- acetilmetadol), suoi sali e preparazioni.
- le sostanze stesse siano associate ad altre sostanze 18. Fenadoxone (*): 4,4-difenil 6-morfolino 3-eptanone o 6-morfolino 4,4-difenil 3-eptanone, suoi sali e preparazioni (Heptalgin, ecc.).
 - 19. 4-morfolino 2,2-difenilbutirrato di etile (Amidalgon).
 - 20. Racemorfanolo (*): D.L.-3-idrossi N-metilmorfinano, suoi sali e preparazioni,
 - 21. Levorfanolo (*): L-3-idrossi N-metilmorfinano, suoi sali e preparazioni (Dromoran).
 - 22. Racemetorfano (*): D.L.3-metossi N-metilmorfinano, suoi sali e preparazioni.
 - 23. Levometorfano (*): L-3-metossi N-metilmorfinano, suoi sali e preparazioni.
 - 24. Dimetiltiambutene (*): 3-dimetilamino 1,1-di-(2'tienil) 1-butene, suoi sali e preparazioni.
 - 25. Etilmetiltiambutene (*): 3-etilmetilamino 1,1-di-(2'-tienil) 1-butene, suoi sali e preparazioni.
 - 26. Dietiltiambutene (*): 3-dietilamino 1,1-di-(2'-tienil) 1-butene, suoi sali e preparazioni.
 - 27 1,3-dimetil 4-fenil 4-propionossiesametilenimina, suoi sali e preparazioni.
 - 28. 3-idrossi N-fenetilmorfinano, suoi sali e preparazioni.
 - 29. 4-Dimetilamino 1,2-difenil 3-metil 2-propionossibutano, suoi sali e preparazioni.

Nota per gli stupefacenti del Gruppo « C ».

Gli stupefacenti di cui al presente gruppo sono soggetti alle disposizioni indicate nell'art. 14, n. 4, della legge 22 ottobre 1954, n. 1041, quando siano sotto forma di sostanze come tali ed in quantitativi superiori a g. 100.

Definizioni

Sotto il nome generico « oppio » si comprendono, agli effetti dell'elenco di cui alla presente tabella, l'oppio grezzo, l'oppio officinale e le capsule di papavero.

Per « oppio grezzo » si intende il succo coagulato ottenuto dalle capsule del papavero sonnifero (*Papaver sonniferum L.*) e che non abbia subito che le necessarie manipolazioni per l'imballaggio e il trasporto, qualunque sia il suo contenuto in morfina.

Per « oppio officinale » si intende l'oppio che abbia subito le manipolazioni necessarie per adattarlo agli usi della medicina (riduzione in polvere o in granuli), anche se in miscela con sostanze inerti, a seconda delle esigenze della Farmacopea.

Col nome di « capsule di papavero » si intendono i frutti del papaver sonniferum L., in tutte le sue varietà e denominazioni, nonchè i frutti di altre specie di papavero i quali contenguno alcaloidi capaci di generare tossicomania.

Per « foglie di coca » si intendono le foglie dell'Erytroxylon Coca Lamark, dell'Erytroxylon novo granatense (Morris) Hieronymus e delle loro varietà, appartenenti alla famiglia delle eritrossilacee; nonchè le foglie di altre eritrossilacee dalle quali la cocaina potrebbe essere estratta direttamente od ottenuta con procedimenti chimici.

Per « canape indiana » si intende la sommità secca, fiorita o fruttifera degli steli femminili della Cannabis sativa L. che non sia stata privata della sua resina, qualunque sia la denominazione con cui è messa in commercio.

Per « alcaloidi totali dell'oppio » si intende il complesso degli alcaloidi contenuti nell'oppio.

Per sostanze o preparati « stupefacenti » si intendono quelli compresi nel presente elenco o quelle sostanze che possono essere agevolmente trasformate in « stupefacenti ».

I procedimenti chimici per ottenere i sali di una sostanza non sono da considerare trasformazioni, ma semplici operazioni di salificazione.

La trasformazione di una sostanza in un'altra è considerata come fabbricazione rispetto alla sostanza ottenuta.

Preparazione.

Per « preparazione » si intende ciò che si ottiene da qualsiasi trattamento o manipolazione delle sostanze di cui al presente elenco, allo scopo di renderle atte all'uso come medicinali, e tutte le forme, officinali o non, in cui esse sono presenti, o sono presenti i loro principi attivi, sia in soluzioni o in mescolanze con sostanze attive o inerti. Sono escluse le estrazioni degli alcaloidi dalle materie prime, la trasformazione degli alcaloidi medesimi in altre sostanze e la loro purificazione.

Tra le preparazioni sono comprese tutte quelle galeniche, le specialità medicinali e tutti i derivati dei composti chimici elencati, che posseggano azione simile o da cui si possa facilmente recuperare la sostanza di partenza.

Roma, addi 9 gennaio 1957

L'Alto Commissario: Tessitori

(403)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

La dott. Luigina Gavetti, nata a Viadana (Mantova) il 4 maggio 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista rilasciatole dalla Università di Parma, in data 21 dicembre 1954, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1952-53.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnario alla Università di Parma.

(673)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera valorizzazione Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Riace (Reggio Calabria), di complessivi ettari 55.34.80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3256 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4), nei confronti della ditta MUSCO Anna fu Giuseppe e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria - è determinata, ai sensi dell'art. 4, comma primo, della citata legge n. 156, in L. 2.159.642.60 (lire dueminoi delinitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 1º settembre 1953.

I dati catastali, esposti neil'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Feglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ	Classe	Superficie Ha.'	Reddito dominicale L.
17	1	Seminativo arborato	Ш	0.35.40	74,34
	2	Pascolo	II	0.01.40	1 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	3	Seminativo	11	15.23.40	,
	4	Seminativo arborato ir- riguo	II	0.49.90	
	5	Seminativo	II	24.96.50	7.988.80
12	42	Id.	I	2.37.30	
16	7	Pascolo	1	0.37.00	
	10	Seminativo	II	3.67 70	,
17	9	ld.	II	4.03.00	, , , , ,
19	17	Id.	п	1.79.30	
17	8	Id.	Τ	0.73.00	
1.	11	Id.	1	1.30.90	
	l i		l	Į i	

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

^(*) Denominazione comune internazionale proposta o raccomandata dall'Organizzazione mondiale di sanità.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Camini (Reggio Calabria), di complessivi ettari 64.02.80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952. n. 3257 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4), nei confronti della ditta MUSCO Domenico fu Giuseppe e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria è determinata, ai sensi dell'art. 4, comma primo della citata legge n. 156, in L. 29.128.20 (lire ventinovemilacentoventotto e cent. 20); salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art, 6 della citata legge n. 156

decorrono dal 1º settembre 1953.

I dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Foglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ	Classe	Superficie Reddito dominicak
16	3 5 8 9 10 11 15 16	Seminativo	III un. III III III III III III	4.48.50 627,90 29.06.00 1.453 — 2.74.20 383,88 17.79.80 2.491,72 5.95.20 2.737,92 0.56.30 78,82 0.89.80 242,46 2.53.00 531,30

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Riace (Reggio Calabria), di complessivi ettari 31.71.40, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4), nei confronti della ditta MUSCO Domenico fu Giuseppe e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria è determinata, ai sensi dell'art. 4, comma primo, della citata legge n. 156, in L. 127.092,40 (lire centoventisettemilanovantadue e cent. 40), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 1º settembre 1953.

I dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Foglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ	Classe	Superficie Ha.	Reddito dominicale L.
6	18	Seminativo arborato	III	0.58.60	123.06
	24	Pascolo	I	7.31.00	
	25	Seminativo	II $ $	15.90.60	
	26	Seminativo arborato	II	3.45.50	1.382 -
	27	Id. Id.	II	0.68.80	275,20
	28	Incolto produttivo	un.	0.34.80	1,39
10	1.	Seminativo	Π	1.24.60	398,72
	3	Seminativo arborato	Π	1.63.90	655,60
	4	Seminativo	II	0.53.60	171,52
1	i				

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Camini (Reggio Calabria), di complessivi ettari 211.68.40, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3260 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4), nei confronti della ditta MUSCO Francesco fu Giuseppe e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la ri-forma fondiaria è determinata ai sensi dell'art. 4 comma primo, della citata legge n. 156, in L. 1.636.997,40 (lire unmilioneseicentotrentaseimilanovecentonovantasette e cent. 40), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156

decorrono dal 1º settembre 1953.

I dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Foglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ	Classe	Superficie Reddito dominicale Ha. L.
	1		1	
13	1 2 3	Seminativo Incolto produttivo Seminativo	III un. III	38.44.90 5.382,86 0.66.70 2,67 2.87.30 402,22
	4	Id.	п	2.20.30 726,99
	5	Id.	III	12.63.80 1.769,32
	6	Pascolo	un.	3.46.60 173,30
	8	Seminativo	II	0.60.70 200,31
	9	Incolto produttivo	un.	1.07.50 4,30
	10	Id. Id	un.	0.73.30 2,93
14	8	Seminativo	III	56.96.60 7.975,24
	9	Pascolo	un.	0.16.70 8,35
	10	Id.	un.	0.60.20 30,10
	11	Pascolo cespugliato		2.56.30 66,64
	12	Incolto produttivo .	un.	0.72.10 2,88
	13	Id. Id	un.	0.65.90 2,64
18	1	Pascolo	un.	1 10.50 55,25
	2	Seminativo	II	23.01.10 7.593,63
	3	Id.	III	4.88.00 683,20
	4	Id		30.84.50 14.805,60 0.28.00 14,00
	5 6	Seminativo	un. II	21.66.80 7 150,44
15	3	Id.	I	1.00.80 483,84
10	9	Seminativo arborato .	I	0.15.20 91,20
ļ	11	Seminativo arborato	Ť	1 10.50 530,40
	4	Pascolo	un.	1.22.70 61,35
	12	Id.	un.	2.01.40 100,70
- 1				

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legg**e** 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Camini (Reggio Calabria), di complessivi ettari 145.93.30, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3255 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4), nei confronti della ditta MUSCO Anna fu Giuseppe e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria, è rettificata e determinata ai sensi degli articoli 4, comma primo, e 5, comma primo, della citata legge n. 156, in L. 7.401.833,30 (lire settemilioniquattrocentoungmilaottocentotrentatre e 30 cent.), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge In. 156 decorrono dal 1º settembre 1953.

I dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

FogHo di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ	Classe	Superficié Ha.	Reddito dominicale L.
	<u> </u>			His.	
			1		
11	57	Seminativo	III	2.38.90	334,46
12	1	ld	III	0.76.30	106,82
	12	Id	III	16.46.20	2.304,68
	14	Pascolo	un.	10.04.20	502,10
	15	Seminativo .	II	13.30.80	1.863,12
	2	Id.	III	12.69.70	1 777,58
	16	Seminativo arborato	l 1	1.32.60	795,60
	17	Seminativo irriguo arbo-	II	0.17.90	153,62
		rato		l i	
	19	Seminativo	Ш	2.50.40	350,56
	20	Pascolo	un.	0.76.00	38 —
	21	Id.	un.	15.37.30	768,65
	13	Seminativo	III	1.43.90	201,46
16	6	Id.	III	6.96.30	974,82
17	1	Id.	III	7.87,40	1.102,36
	2	Seminativo irriguo	un.	0.20.70	113,85
	3	Seminativo	1II	20.09.70	2.813,58
	14	Seminativo irriguo	un.	0.05.10	28,05
19	11	Seminativo	I	4.25.10	2.040,48
	12	Pascolo .	un.	5.68.60	284,30
20	10/A	Seminativo	II	8.31.00	2.742,30
	26/A	1d. •	III	6.03.40	844,76
	15	Id	I	1.72.40	827,52
	22	1d	1	0.53.20	255,36
	16	Pascolo	un.	6.12.00	306 —
	17	Seminativo	I	0.50.40	241,92
	21	Id.	I	0.33.80	162,24
	, ,				

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella Gazzetia Ufficiale della Repubblica Italiana.

(664)

Opera nazionale per i combattenti

Con decreto Ministeriale 1º dicembre 1956, n. 2352/256, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 1957, registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 88, è stata determinata in via definitiva in L. 2.551.050 (lire duemilionicinquecentocinquatuno-milacinquanta) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Cancello Arnone (Caserta), della superficie di ettari 20.28.71, espropriati nei confronti della ditta DIANA Pasquale fu Alfredo e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1659, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti all'indennità.

L'avviso di cui al primo comma della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 26 ottobre 1956, senza opposizione nei termini.

Con decreto Ministeriale 1º dicembre 1956, n. 2360/264, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 1957, registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 85, è stata determinata in via definitiva in L. 66.077.577 (lire sessantaseimfilonisettantasettemilacinquecentosettantasette) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Capaccio (Salerno), della superficie di ettari 343.54.64, espropriati nei confronti della ditta RICCIARDI Roberto fu Oreste e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3133, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 12 del 16 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anche essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti all'indennità.

L'avviso di cui al primo comma della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 26 ottobre 1956, senza opposizioni nei termini.

(718)

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 21 novembre 1956, n. 2346/250, registrato alla Corte dei conti in data 19 dicembre 1956 (registro n. 28 Agricoltura, foglio n. 328), è stata determinata in via definitiva in L. 29.658.845 (lire ventinovemilioniseicentocinquantottomilaottocentoquarantacinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ruvo di Puglia (provincia di Bari) della superficie di ettari 321.34.69, espropriati nei confronti della ditta IATTA Giovanni fu Giuseppe e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria di Puglia e Lucania. Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 23 dicembre 1952, n. 4290, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 6).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anche essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti all'indennità.

L'avviso di cui al primo comma della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 22 ottobre 1956, senza opposizioni nei termini.

(663)

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo » e determinazione delle spese di trasformazione ammesse al rimborso per le quote dei terreni trasferite all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale.

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre, 15 novembre e 21 novembre 1956 sono stati disposti, nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato:

- a) la rimozione del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione (articoli 8 e 9 legge 21 ottobre 1950, n. 841);
- b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale delle quote dei predetti terreni ad esso spettanti;
- c) il rimborso da parte dell'Ente predetto nella misura per ciascuna ditta indicata, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

Visto, p. Il Ministro: Cobianchi

θŪ		Cornine	Decreto	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione Vincolo indisponibilità	e di espropric ndisponibilità	e iscrizione	Decroto I	Decreto Presidenziale rimozione vincolo indisponibilità	mozior lità	ej ej		Estensione	Ammontare
ivordi	DITTA ESPROPRIATA	di ubicazione dei terreni			Gazzetta	Ufficiale		Registrazione Corto dei conti	zione		dei terreni trasferiti	dei terreni conservati	per opere
Ň.		vincolati	ż	Data	Z	Data	Data	Data	Reg.	Agric.	all Ente	dalla ditta	eseguite sui terreni trasferiti all'Ente
									ż	Foglio	Ha.	Ha.	Lire
	Ente Maremma fosco-laziale												
-	DIONET Antonio fu Filingo	Fornoco	1691	18_19_59	15001	90- 1-53	91_11_56	10_19_56	86	330	96 91 46	14 79 52	300 A
٦ ٥	MAINTER AUTOMO IN LINES	Pome	1200	97.19.69			91-11-56	19_12_56	8 8	331	9K 77 80	95 77 90	5.035.205 F 649 011
v 60	CASSIS Giovanni fu Giovanni	Roma	fI I	24 1-53	21 8.0.		21-11-56	19-12-56	88	332	3.49.90	3.49.90	2,199,988
4	DELLA GHERARDESCA Carlot-	Monteverdi	3636	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-63	27-10-56	13-12-56	27	266	19.55.84	22.37.93	741.861
Ď	GINORI CONTI Giovanni fu Pietro	Pomarance	4353	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	15-11-56	19-12-56	28	333	9.33.15	35.24.40	49.396
8	GIULI ROSSELMINI GUALAN- DI Giuseppe fu Giuseppe	Piombino	3883	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	21-11-56	19-12-56	- 58	334	168.09.61	131.90.39	19,950,549
1	۸u-	Campiglia mar.	3885	27-12-52	17 8. 0. 1	22- 1-53	21-11-56	19-12-56	28	335	31.17.46	31.17.45	3.773.424
%	GUASTINI Adello e Carlo di Attilio	Massa maritt.	3817	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	27-10-56	19-12-56	82	336	14:63.34	19.13.96	2.302.000
<u></u>	GUGLIELMOTTI Ettore fu Giu- lio Cesare	Montalto di Castro	3886	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	27-10-56	13-12-56	27	267	29.91.57	105.01.33	5.055.550
9	GUSSONI Angelo fu Raffaello e OTTOLINI Ada di Ernesto	Massa maritt.	3819	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	27-10-56	13-12-56	27	268	1.62.63	1.62.63	I
H	MACCHIONI GOTTI Sabatino di Giuseppe	Laiatico	3888	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	27-10-56	14-12-56	27	400	0.95.82	0.95.82	64.829
2	MICARA Luigi e Ferdinando di Ludovico	Vetralla	3823	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	27-10-56	15-12-56	28	70	0.75.75	0.75.75	50,622
31	MONTI-GUARNIERI Mario fu Stanislao	Montalto di Castro	3561	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53	15-11-56	19-12-56	28	337	14.80.27	17.63.78	2,600,035
14	PERAGALLO Giovanni fu Cornelio	Castiglione della Pescaia	3897	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	27-10-56	13-12-56	27	569	4.42.37	3.85.91	417.480
ij	PERUZZI Salvatore fu Andrea	Mont. di Castro		28-12-52	s. o.	- 1	15-11-56	19-12-56	28	338	48.65.39	19.87.14	7.201.465
][PUCCINELLI Ersilia fu Giu- seppe vedova BERTOLLI	Sacrofano	4102	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	21-11-56	19-12-58	28	339	1.03.90	1.03.92	203.930
17	SOCIETA' ANONIMA CAPAL- BIO REDENTA AGRICOLA, con sede in Milano	Orbetello	3904	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	27-10-56	13-12-56	27	022	130.78.05	169.21.95	27.997.650
8	SOCIETA' ANONIMA TENUTE AGRICOLE «TOMBOLO MA- REMMANO», con sede in Mi- lano	Grosseto	3589	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53	27-10-56	13–12–56	27	271	16.21 11	16.21.11	4.602.730
19.	VALENTINI Antonio e Carlo fu Luciano	Canino	4005	27-12-52	17 s. o. 3	22- 1-53	15-11-56	19-12-56	83	340	13.17.99	6.80.75	146.312
20	VERDIANI BANDI Gino fu Arnaldo	Castiglione D'Orcia	4401	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	27-10-56	13-12-56	27	272	65.44.19	35.46.06	4.891.139

Roma, addl 15 gennaio 1957

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione 2º semestre 1956 valevole pel 1º semestre 1957

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO	IL DECIMO
Nun d'or	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedora	Senza cedola	Con cedela	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 3,50 % (1908)	62,85	61,10	56,74	54,99
2	» 3,50 % (1902)	60,80	59,05	54,90	53,15
3	» 5 % (1935).	86,85	84,35	78,42	75,92
4	Redimibile 3,50 % (1934)	80,85	79,10	72,94	71,19
5	» 3,50 % (Ricostruzione)	73,35	71,60	66,19	64,44
6	» 5% »	88,50	86	79,90	77,40
7	» 5 % (1936)	97,30	94,80	87,82	85,32
8	» 5 % (Riforma Fondiaria).	84,25	81,75	76,08	73,58
9	» 5 % (Trieste)	83,90	81,40	75,76	73,26
10	» 5% (Beni Estero)	85,50	83 —	77,20	74,70
11	Buoni del Tesoro Novennali 5 % scadenza 1º aprile 1959	98,40	95,90	88,81	86,31
12	» » » » 5% » 1º aprile 1960	97,40	94,90	87,91	85,41
13	» » » » 5% » 1º gennaio 1961	96,50	94	87,10	84,60
14	» » » » 5% » 1º gennaio 1962.	95,95	93,45	86,61	84,11
15	» » » » 5% » 1º gennaio 1963	95,95	93,45	86,61	84,11
16	» » » » 5% » 1º aprile 1964 .	95,85	93,35	86,52	84,02
17	» » » » 5 $\%$ » 1 $^{ m o}$ aprile 1965	95,80	93,30	86,47	83,97
18	Obbligazioni Strade Ferrate Meridionali 3 %	100 —	98,50	90,15	88,65
	Titoli qarantiti dallo Stato				
70	1	E1	40 50 1	-48 OF	4:4. 27
19	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 %	51 —	49,50	46,05	44,55
20	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	75 —	73 — 71 —	67,70	65,70
21 22	» speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 % ordinarie Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	72,87	100 —	65,77	63,90
	n ordinarie Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	101,87 61 —	58,50	91,87	90 —
23 24	Consorzio Credito OO. PP 5 %	84	81,50	55,15	52,65
25	b b - 5,50 % Serie Ricostruzione Edilizia	93,15	90,40	75,85	73,35
26	n n n n n n n n n n	95,25	92,20	84,11 86,03	81,36 82,98
27	" " " " " " " " " " " " " " " " " " "	88,80	86,55	80,15	77,90
28	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	92,50	90 —	83,50	81 —
29	» » » – Serie Città di Roma 5 % (la emissione)	84,50	82	76,30	73,80
30	» » - Serie Città di Milano 5% (1º emissione)	99,50	97 —	89,80	87,30
31	» » - Serie Città di Milano 5% (2ª emissione)	93,50	91 —	84,40	81,90
32	» » - Serie Elettriche Ferrovie Stato 5%	86,60	84,10	78,19	75,69
33	» » – FF. SS. 1952 5,50 %	89,45	86,70	80,78	78,03
34	» » – FF. SS. 1953 5,50%	89,55	86,80	80,87	78,12
35	» » – FF. SS. 1955 5,50 %	89,35	86,60	80,69	77,94
36	» » – Città di Roma 5% (2° emissione).	84,40	81,90	76,21	73,71
37	» » » – Serie Speciale quinq. 6 %	102 —	99 —	92,10	89,10
38	I. R. I. Mare 4,50 %	106,25	104 —	95,85	93,60
39	I. R. I. Mare 4,50 % (optate)	106,75	104,50	98,30	94,05
40	I. R. I. Mare 5 % (Emissione 1949)	102 —	99,50	92,05	89,55
41	I. R. I. Mare 1949 5%	99,50	97 —	89,80	87,30
42	I. R. I. Meccanica 5,50 % (optate)	98,25	95,50	88,70	85,95
43	I. R. I. Meccanica 5,50 %	99,85	97,10	90,14	87,39
44	l 	264,85	262,60	238,59	236,34
45	1	132,25	130 —	119,25	117 —
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•	·	,	•

Segue: Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione 2º semestre 1956 valevole pel 1º semestre 1957

tine			D-110111							DETRATTO	IL DECIMÓ
Numero d'ordine			DENOMI	NAZIONE	DEL TITO			Con cedola	Senza cedola	Con cedola	Senza cedola
46	TRIT	Terro 4.5	0% (Emi	ssione 19	43) doppie			159,25	157 —	143,55	141,30
47								114,25	112 —	103,05	100,80
1								96,80	93,80	87,42	84,42
49			•		6%.	-	1	110 —	107	99,30	96,30
50			-	-				95 —	92 —	85,80	82,80
51								94,60	91,60	85,44	82,44
52								92,45	89,70	83,48	80,73
53								89,75	87 —	81,05	78,30
54	Obbligazi							97,50	94,50	88,05	85,05
5 5	ø							107,25	104 —	96,85	93,60
56	Azioni A.	. N. I. (D				• • • • •	2.500 —	2.497 —	2.250,30	2.247,30
,		,	Obbligazio	ni fondia	rie e equipo	ırate					
57	Istituto 1	[taliano	Credito F	ondiario	Roma 3,50	%		80,35	78,60	72,49	70,74
58	»	3	n	D	» 4,75	%		90,62	88,25	81,80	79,43
5 9	۵	D	n	D	» 4,50			96,25	94 —	86,85	84,60
6 0	>	D	20			- 1X	Serie .	90,25	87,75	81,48	78,98
61	•	*	B	25	5 %		• •	89 —	86,50	80,35	77,85
62	,	>	29	D	» 4 %		• •	76 —	74 — 100 —	68,60 92 —	66,60 90 —
63	, ,	D To 20 114	»	» ***			4 %	102 — 98,87	97 —	89,17	87,30
64 e=	1				zie 3,75 %			85,50	83,50	77,15	75,15
65 66	D	D	g -	n n	4 %.			90 —	88 —	81,20	79,20
67	3	19 D	10 10	מ	5 %.			90,50	88 —	81,70	79,20
68					6 % – ordi			97 —	94 —	87,60	84,60
69) n	D	D	»	6 % -		ι	97 —	94 —	87,60	84,60
70	Ī	>	מ	מ			е II	101 —	98 —	91,20	88,20
71	>	>	D	*	6 % - »		mı.	101 —	98 —	91,20	88,20
72	>	>	>	Þ	6 % - >	ď	v	101 —	98 —	91,20	88,20
73	•	*	3	>	6 % - »	3	VI	1	97 —	90,30	87,30
74	•	>	>	2	6 % -	•	VII	100 —	97 —	90,30	87,30
75	1	>	>	*	6 % - »	>	VIII	99 —	96 —	89,40	86,40
76	1	>	•	,	6 % - »	, , ,	IX	99 —	96 —	89,40	86,40
77		3: C 3::	n La Tamalia) : Dani				98 — 84,50	95 — 82 —	88,50 76,30	85,50 73,80
78 79	1			negu oru	one Trident			79 —	77 —	71,30	69,30
79 80	l .	n n	D D	D D	» D		versione 4 %.	82 —	80 —	74 —	72 -
81	1				Gorizia 5 %		· · · · ·	86,50	84 —	78,10	75,60
82		»	»	»	» 4%			82 —	80 —	74 —	72 —
83	1	D	>	D			4%	84	82 —	75,80	73,80
84	Casea di	Risparn	nio di Go	rizia 5 %	, ,• • • •			90,50	88 —	81,70	79,20
85								85 —	83 —	76,70	74,90
86	1	D	u		nversione 4			89 —	87 —	80,30	78,30
87)	, b				• • • • •		91,50	84,85	
88			Banco i		% • • • •			87 — 90 —	81,50 88 -	78,55 81,20	76,05 79,20
89 90	1	»	» »		% · · · · ·			t	85 —	78,50	1
91	l .	» »	,						95,20	87,55	
92	Credito	Industria	ile Banco	di Sicili	a 5 %			102 —	99,50	92,05	89,55
93					i 5 %			88,65		80,04	
94	1	*	*	D						77,33	1
95		×	D	*	Conversion	ae 4 %.	• • • • :	92 —	90 —	63 —	81 —

Segue: Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione 2º semestre 1956 valevole pel 1º semestre 1957

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO	IT DECIMO
d'or	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Con cedola	Senza cedola
9 6	Banco di Napoli - Credito Industriale 5 % - la Emissione	95,10	92,60	85,84	83,34
97	Banco di Napoli - Credito Industriale 5 % - 2ª Emissione	94,85	92,35	85,62	83,12
98	- Credito Industriale 5 % - 3ª Emissione	94 —	91,50	84,85	82,35
99	Casse di Risparmio di Milano 4 %	86,40	84,40	77,96	75,96
100	D Conversione 4 %	102 —	100	92 —	90 —
101	» » 3,50 % · · · · · · · · · ·	83,75	82 —	7 5,55	73,80
102	» » 5%	95,50	93 —	86,20	83,70
103	Casse di Risparmio di Bologna 5 %	88,50	86 —	7 9,90	77,40
104	$^{\mathfrak{p}}$ $^{\mathfrak{p}}$ $^{\mathfrak{p}}$ $^{\mathfrak{p}}$	90,10	88,10	81,29	79,29
105	Conversione 4 %	94,40	92,40	85,16	83,16
106	n n 3,50 %	87,75	86 —	79,15	77,40
107	Cassa di Risparmio di Verona 3,75 %	90,87	89 —	81,97	80,10
108	Monte dei Paschi Siena 5 %	90,50	88 —	81,70	79,20
109	» » 4 %	86 —	84 —	77,60	75,60
110	B Conversione 4 %	98,50	96,50	88,85	86,85
111	" " 3,50 %	84,25	82,50	76 — 86,69	74,25
$\frac{142}{113}$	Istituto Bancario S. Paolo Torino Conversione 4 %	96,10	94,10	84,40	84,69
114	» » » 5 %	93,50 86,45	91 — 84,70	77,98	81,90 76,23
115	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 6 %	96,50	93,50	87,15	84,15
116	B B B B B I.UP. Serie spec. Tel. 6%.	102 —	99 —	92,10	89,10
117	5,50 % (Edison)	89,25	86,50	80,60	77,85
118	» » » 5,50 % (Edison)	92,75	90 —	83,75	81
119	b b b 6% (Ventennale)	95,80	92,80	86,52	83,52
120	b= b- 6.% (Edison).	97.20	94.20	87,78	84,78
121	n n n n n 6 % Serie Spec	96,90	93,90	87,51	84,51
122	Istituto Nazionale Credito Edilizio 3,50 %	75,75	74 —	68,35	66,60
123	n n 5%	83,50	81 —	75,40	72,90
124	n n 4,75 %	92,37	90	83,37	81 —
125	Consorzio Mutui Danneggiati Terremoto 4 %	86 —	84	77,60	75,60
126	D D Conversione 4 %	90 —	88 —	81,20	79,20
127	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	78 —	76 —	70,40	68,40
128	D Conversione 4%	86,50	84,50	78,05	76,05
129	$^{\circ}$	83,30	80,80	7 5,22	72,72
130	Istituto Mobiliare Italiano 5,50 % (Credito Navale) 11ª emissione.	99,35	96,60	89,69	86,94
131	» 5 % (IX emissione)	98,80	96,30	89,17	86,67
132	b 5 % (VII emissione)	—	_		
133	» 6 % (XII emissione)	96,60	93,60	87,24	84,24
134	b 6% (XIV emissione)	97,20	94,20	87,78	84,78
135	» » 6% (XV emissione)	97 —	94 —	87,60	84,60
136	» » 6 % (XVI emissione)	98,35	95,35	88,82	85,82
137	» » 6% (XVIII emissione)	95,20	92,20	85,98	82,98
138	» » 6% (XIX emissione)	95,60	92,60	86,34	83,34
139	Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 4 %	89,60	87,60	80,84	78,84
140	b b 4% Conversione	89,60	87,60	80,84	78,84
141	n n n n n n n n n n n n n n n n n n n	88,50	86	79,90	77,40
		92,35	89,60	83,39	
142	Isveimer 5,50 %	l .	1		80,64
143	Edecimi - Milano 6 %	98 —	95 —	88, 50	85,50

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 29

Corso dei cambi del 4 febbraio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Geno v a	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	624,93 651,55 145,77 90,79 88 — 121,43 165,04 12,525 178,49 143,38 1760,50 149,84 24,17	624,89 651,375 145,78 90,79 88 — 121,43 165,02 12,525 178,48 143,38 1760,25 149,81 24,17	145,77 90,80 88,05 121,40 165,03	624,91 651,50 145,745 90,83 88— 121,43 165,02 12,52375 178,46 143,38 1760,375 149,8175 24,172	624,85 650,55 145,73 90,75 88 — 121,39 165,04 12,5225 178,47 143,37 1759,375 149,78 24,18	624,92 651,55 142,75 90,79 88 — 121,43 165,05 12,52 178,50 143,37 1759,50 149,83 24,16	624,90 651,59 145,75 90,82 88,01 121,41 165,02 12,525 178,46 143,37 1760,375 149,815 24,17	178,48 143,37 1759,375	624,94 651,50 145,77 90,79 87,98 121,42 165,05 12,52 178,50 143,39 1760,50 149,83 24,17	624,92 651,75 145,78 90,75 88— 121,40 165— 12,522 178,47 143,37 1760— 149,82 24,165
Id. 3.50 % 1902 57,40 Id. 5 % () 1º aprile 1960) 95,40 Id. 5 % 1935 88,225 Id. 5 % () 1º gennaio 1961) 94,275 Redimibile 3.50 % 1934 79,975 Id. 5 % () 1º gennaio 1962) 94,15 Id. 3,50 % (Ricostruzione) 71,375 Id. 5 % () 1º gennaio 1963) 93,95								94,275 94,15 93,95 93,925 94,20		
1 Dollaro canadese			Cambi m 623 651 . 148 . 96	1,50 100 5,747 1 0,825 1 3,005 1		957 elga rancesi vizzero ac ina ermanico				12,524 178,46 143,375 1760,375 149,816 24,171

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

165,02

Egitto

Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nel Bollettino n. 27 del 1º febbraio 1957, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1957, il cambio medio del franco belga indicato in 12,532 deve essere rettificato in 12,523.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni pa-trimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Licata. (Rettifica).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 3 gennaio 1957 è stato rettificato il decreto interministeriale in data 17 ottobre 1955, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 del 27 ottobre 1955, con il quale veniva esclusa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato l'area demaniale marittima sita sulla spiaggia di Licata avente la superficie di mq. 12.950 riportata in Catasto al foglio n. 121, particelle n. 224 (parte), n. 276 (parte), n. 278 (parte) e n. 280 (parte) del comune di Licata indicata in rosso nella planimetria allegata al decreto stesso e regolarmente vistata dall'ufficio del Genio civile per le opere marittime di Palermo.

In base al predetto decreto di rettifica il decreto interministeriale di sclassifica del 17 ottobre 1955 è rettificato nel senso che l'area sclassificata, pur avendo la saperficie ed i dati catastali indicati nel decreto stesso, ha la forma ed è com-presa nei confini risultanti dalla planimetria allegata al decreto di rettifica innanzi citato regolarmente vistata dall'ufficio del Genio civile per le opere marittime di Palermo.

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Paestum.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 24 gennaio 1957 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 6.680, sita nella spiaggia di Paestum, riportata in catasto al foglio n. 30, particelle n. 137/a e n. 137/b, del comune di Capaccio.

(713)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso di rettifica

Nel regio decreto 11 aprile 1940, concernente il conferimento di decorazioni al valor militare, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 38 del 13 febbraio 1941, pagina 14, dopo la motivazione della medaglia d'oro conferita « alla memoria » a Sinibaldi Vincenzo, e prima del nominativo di Borrelli Alfredo, leggasi:

MEDAGLIA D'ARGENTO

(714)

(712)

1 Fiorino olandese

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto in data 6 aprile 1951, n. 100.030, con il quale venne bandito il concorso per titoli al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma;

Visto il successivo decreto prefettizio in data 10 novembre 1952, n. 23090/I, con cui fu approvata la graduatoria del

concorso predetto;

Vista la decisione 28 aprile-27 luglio 1955 della sezione 5ª del Consiglio di Stato che annullava gli atti del concorso ed il provvedimento di nomina del vincitore;

Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice, nominata con i decreti commissariali in data 23 aprile 1952 e 2 ottobre 1956, riguardanti la rinnovazione del ripetuto concorso per titoli al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, appro-

vato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; Visti gli articoli 23 e 65 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma:

1.	Cerruti Carlo Francesco					punti	10,00
2.	Del Vecchio Gaetano					- >	9,53
3.	Poggi Igino			•		30	9,21
4.	Bevere Lorenzo .		•			•	7,91
5.	Vezzoso Bartolomeo					>	7,39
6.	Bonalberti Enrico					•	7,87
7.	Albano Vincenzo .	•				>	7,72
8.	Donzelli Francesco					>	7,57
9.	Crispino Luca					•	7,56
1 0.	Leccisotti Giulio		•		•	D	7,55
11.	Martorana Ferdinando					D	7,53
12.	Canalis Antonino	•				•	7,30
13.	Sementini Alfonso					•	7.61
14.	De Grazia Giuseppe		¥	•	9	>	7,00

Roma, addi 15 gennaio 1957

Il prefetto: PERUZZO

(704)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 30 agosto 1956, con il quale l'ostetrica Merlo Maria è stata dichiarata vinci-trice della prima condotta ostetrica di Terralba;

Considerato che la sunnominata ostetrica, non avendo assunto servizio entro il termine assegnatole, deve considerarsi rinunciataria;

Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato l'ostetrica Martinelli Barbara è dichiarata vincitrice della prima condotta ostetrica di Terralba.

Il sindaco del comune di Terralba è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 25 gennaio 1957

Il prefetto: CAPPUCCIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 30 agosto 1956, con il quale l'ostetrica Saler Nella è stata dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Settimo San Pietro;

Considerato che la sunnominata ostetrica ha dichiarato

espressamente di rinunziare alla predetta condotta; Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato l'ostetrica Siddi Saturnina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Settimo San Pietro.

Il sindaco del comune di Settimo San Pietro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 25 gennaio 1957

Il prefetto: CAPPUCCIO

(741)

PREFETTURA DI CATANZARO

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 37237/32-San., del 20 luglio 1956, con cui è stata costituita la Commissione del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1952;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del componente della predetta Commissione, dott. Michele Liggeri, medico provinciale, trasferito in altra sede;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854; Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e

le modifiche di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Pietro Luciano Tursi, medico provinciale, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1952, in sostituzione del dott. Liggeri Michele, trasferito in altra sede.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Catanzaro, addi 12 gennaio 1957

Il prefetto: NICOSIA

(699)

PREFETTURA DI AREZZO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 23115 in data 31 dicembre 1954, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, ai sensi del-Part. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le proposte formulate dall'Ordine professionale competente e dai Comuni interessati;

Visti gli articoli 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei pesti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:

Bevivino dott. Tommaso, vice prefetto vicario.

Componenti:

Merceca dott. Ignazio, medico provinciale principale; Arrigoni prof. dott. Riccardo, libero docente in patologia medica, primario medico di ospedale con oltre 100 letti;

Lorenzi prof. dott. Bruno, libero docente in patologia chirurgica, primario chirurgo di ospedale con oltre 100 letti, Cartocci dott. Carlo, medico condotto.

Segretario:

Todisco Grande dott. Giuseppe, funzionario dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Arezzo, addi 23 gennaio 1957

Il prefetto: GUIDA

(697)

PREFETTURA DI ANCONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il decreto prefettizio in data 15 luglio 1956, n. 21623, con il quale e stato indetto un pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1955;

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le designazioni rispettivamente dell'Ordine dei medici ai sensi dell'art. 44 del citato regio decreto n. 281 e dei Comuni interessati, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955. n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente

Turco dott. Raimondo, vice prefetto.

 ${\it Componenti}:$

Balice dott. Alberto, medico provinciale;

Russi prof. Franco, primario medico ospedale civile di Ancona:

Scoccianti prof. Renato, primario chirurgo Ospedale civile di Iesi:

Beviglia dott. Giovannino, medico condotto di Castelfidardo.

Segretadio:

Isca dott. Andrea.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese da la data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Ancona, addi 22 gennaio 1957

Il prefetto: CASO

(696)

PREFETTURA DI PALERMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 21920 in data 19 aprile 1955, con cui venne bandito pubblico concorso alle undici condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1954;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 50 del vigente regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai Comuni ed alla Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con l'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento degli undici posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:

Gustapane dott. Alessandro, vice prefetto vicario.

Componenti:

De Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale; Savona prof. Baldassare, docente in estetricia;

Giaccone dott. Antonino, primario reparto maternità Ospedale civico e Benfratelli (1ª categoria);

Schimmenti Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Giorgianni dott. Enio, consigliere prima classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Palermo, addì 9 gennaio 1957

Il prefetto: MIGLIORE

(698)

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente